Forio: Restituite i soldi ai Foriani

Finalmente l'opposizione foriana si sveglia sull'IVA sulla TIA.
Lo chiede con una interrogazione il consigliere di opposizione Davide Castagliuolo al Sindaco e al Responsabile dei Tributi del Comune di Forio. Termina quindi l'assurdo silenzio della classe politica foriana su un diritto dei foriani calpestato dal dirigente foriano e portato avanti solo da questo quotidiano da mesi.

La nostra battaglia annovera fra le sue fila un altro componente, dopo mesi e mesi di silenzio l'opposizione consiliare si sveglia e con il consigliere Davide Castagliuolo presenta una dettagliata interrogazione al Sindaco Franco Regine e al capo Ufficio Tributi del Comune all'ombra del Torrione. Intanto nel numero del Sole 24 ore dell'11 gennaio 2010, in risposta ad un interrogativo di un lettore a riguardo della restituzione dell'IVA sulla TIA l'esperto risponde: Sul tema è recentemente intervenuta la Corte Costituzionale che con la sentenza 24 Luglio del 2009 n. 238 ha sancito che L'Ente che gestisce il Servizio rifiuti ha l'obbligo di rimborsare agli utenti l'imposta addebitata in rivalsa. Per dare attuazione al principio affermato dalla Corte Costituzionale non occorre nessuna legge. Il cittadino contribuente può chiedere la restituzione di quanto pagato indebitamente, insieme con gli interessi di mora dal giorno della domanda. Questa invece e l'interrogazione che il Consigliere di Opposizione del Comune di Forio Davide Castagliuolo: Al signor Sindaco di Forio e p.c. al Capo Ufficio Tributi del Comune di Forio Oggetto : Interrogazione a risposta scritta e/o in Consiglio Comunale
Il sottoscritto Castagliuolo Davide, consigliere comunale,essendo venuto a conoscenza che, a firma del Capo dell'ufficio tributi, ai cittadini di Forio stanno pervenendo strane lettere nelle quali si continua a contestare la restituzione dell'IVA fatta pagare sulla tassa di igiene ambientale detta TIA. INTERROGA il Sindaco e l'assessore al ramo per sapere: se sono a conoscenza dello strano e pericoloso comportamento del capo dell' ufficio tributi che sta causando un continuo sperpero di pubblico denaro ed un grave rischio per le casse comunali; perche non viene finalmente applicata la sentenza n.238 del luglio ultimo, con la quale la Corte Costituzionale ha stabilito che la TIA è una tariffa solo di nome, mentre nei fatti si comporta come un tributo e di conseguenza non può essere caricata di IVA . Del resto negli ultimi anni la TIA è stata introdotta in circa 1200 comuni (Forio è sempre tra i primi quando si tratta di aumentare le tasse!!) dove abitano più di 17 milioni di italiani che in buona parte già hanno avuto i rimborsi (vedi Sole 24 ore del 28/12/2009). Se infine sono a conoscenza che nell' incontro tra la dirigenza dell'associazione dei comuni italiani ed il ministero dell' interno è stato stabilito il rimborso per l'anno 2008 di circa 200 milioni di euro a copertura delle conseguenze della sentenza 238/09. L'intera partita degli arretrati per i comuni è di circa un miliardo di euro (vedi Sole 24 ore del 29/12/09). Tanto premesso, cosa aspettano il Sindaco e l'Ufficio Tributi in particolare ad attivare il rimborso, almeno per quanto riguarda le persone fisiche, invece di sperperare pubblico denaro con inutili e dannose comunicazioni ai cittadini di Forio? Si resta in attesa di cortese risposta. Castagliuolo Davide. Vedremo nei prossimi gironi quale sarà la

risposta degli Amministratori Foriani a riguardo di questa assurda situazione che calpesta solo i diritti dei cittadini.